

# **COMUNE DI BRESCIA**



## **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF  
ai sensi della Deliberazione ARERA  
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif**

**10 gennaio 2022**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti .....</b>	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario .....</b>	<b>5</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	5
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	6
3.2.1	Dati di conto economico .....	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	9
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale .....	9
<b>4</b>	<b>Attività di validazione .....</b>	<b>10</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente .....</b>	<b>10</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	10
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	11
5.1.2	Coefficiente QL e PG .....	14
5.1.3	Coefficiente C116 .....	14
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	14
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	14
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	14
5.2.3	Componente previsionale COI.....	15
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	15
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	15
5.4.1	Determinazione del fattore $b$ .....	15
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	15
5.5	Conguagli .....	15
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	16
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	17
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	18
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	18
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	18
5.12	Ulteriori detrazioni .....	19

## **1 Premessa**

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Brescia) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Aprica S.p.A. – gruppo A2A (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Brescia è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

### **1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario**

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Brescia.

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Aprica S.p.A. – gruppo A2A
- Raccolta e trasporto: Aprica S.p.A. – gruppo A2A
- Trattamento e recupero/smaltimento: Aprica S.p.A. – gruppo A2A
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: comune di Brescia.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Brescia, è Labelab Srl.

### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Aprica S.p.A. che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, per quanto riguarda il rifiuto secco residuo, esso viene conferito in impianti di termovalorizzazione con recupero di energia di proprietà del gruppo A2A.

### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, la documentazione acquisita dal gestore ed eventualmente completata a cura dell'Ente territorialmente competente, tra cui la presente relazione, fa riferimento al solo ambito tariffario del Comune di Brescia.

## **1.5 Altri elementi da segnalare**

L'Ente territorialmente competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

## **2 Descrizione dei servizi forniti**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Brescia viene erogato in forza di un affidamento diretto ad Aprica S.p.A. società del gruppo A2A che trova origine nella seguente cronologia di atti e deliberazioni:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 22.4.2002 veniva approvato il contratto programma per i servizi affidati ad ASM Brescia S.p.A. tra cui il servizio relativo alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani;
- con atto Rep. n. 76506/22988 del 16.2.2002, a rogito del Notaio dott. Mario Mistretta, detto contratto programma veniva formalizzato;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 27.6.2007 veniva approvato il progetto di fusione per incorporazione di ASM Brescia S.p.A. in AEM S.p.A., costituendo, a decorrere dall'1.1.2008, un nuovo soggetto giuridico denominato A2A S.p.A., che è subentrato in tutte le obbligazioni contrattuali sottoscritte tra il Comune di Brescia ed ASM Brescia S.p.A.;
- in data 31.12.2007 ASM Brescia S.p.A. ha conferito il proprio ramo d'azienda dedicato all'attività di igiene urbana alla società del Gruppo ASM denominata APRICA S.p.A.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 16.3.2015 è stato disposto di modificare il sistema di raccolta dei rifiuti urbani, introducendo il "sistema di raccolta domiciliare combinato";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 832 del 30 dicembre 2016 venivano approvati l'aggiornamento e l'adeguamento delle specifiche tecniche riferite al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per la città di Brescia;
- in data 5 febbraio 2018 veniva stipulato l'atto (n. 804 REP) relativo all'aggiornamento e adeguamento delle specifiche tecniche di cui al punto precedente.

**I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:**

- RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI CON CASSONETTI
- RACCOLTA DELLA FORSU CON CASSONETTI
- RACCOLTA DELLA PLASTICA
- RACCOLTA DI CARTA/CARTONE
- RACCOLTA DEL VETRO E DEI METALLI
- RACCOTA SFALCI E POTATURE
- ALTRE RACCOLTE DIFFERENZIALI
- RACCOLTA A DOMICILIO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI SU PRENOTAZIONE
- ECOCAR
- RACCOLTE INTEGRATIVE PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE

- MANUTENZIONE DEI CONTENITORI E FORNITURE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA
- SPAZZAMENTO MANUALE DEL SUOLO
- SPAZZAMENTO MECCANIZZATO
- SPAZZAMENTO MISTO
- LAVAGGIO DEL SUOLO
- SERVIZI STAGIONALI
- ATTIVITÀ COMPLEMENTARI AI SERVIZI DI IGIENE URBANA
- ATTIVITÀ SPECIFICHE PER L'INCREMENTO DEL DECORO URBANO

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario**

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di servizio; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

#### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Aprica S.p.A., impegna eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2020 che è pari al 72,4%.

Per gli anni 2022-2025 sono state previste le seguenti iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio:

- realizzazione di un nuovo centro di raccolta, aggiuntivo rispetto ai 5 attuali, con inizio operatività previsto nell'anno 2023.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia inoltre l'esigenza di valorizzare il coefficiente  $QL_a$  per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale ( $CQ^{EXP}$ ) per la compliance alla qualità regolata. Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato il DCO 422/2021/R/rif, da cui si evincono gli orientamenti finali dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ma non ha ancora emanato la delibera definitiva. Pertanto, non essendo possibile elaborare una previsione budgetaria precisa dei maggiori oneri che l'ETC dovrà pure affrontare nel quadriennio 2022-2025, si indica una stima per il coefficiente  $QL_a$  per il solo anno 2024.

La stringa dei QL previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<i>QL</i>	-	-	0,65%	-%

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione della carta. Il Comune terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	<i>C<sub>116</sub></i>	-	-	-	-

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

## 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA APRICA S.p.A.					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	<b>CRT</b>	2.955.652	3.005.848	3.005.848	3.005.848
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<b>CTS</b>	0	0	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	<b>CTR</b>	5.184.968	5.273.024	5.273.024	5.273.024
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<b>CRD</b>	12.248.527	12.456.544	12.456.544	12.456.544
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></b>	10.000	20.000	30.000	30.000
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	0	0	0	0
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	<b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	0	100.000	200.000	200.000
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<b>AR</b>	309.292	308.983	308.983	308.983
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<b>AR<sub>sc</sub></b>	2.719.434	2.716.717	2.716.717	2.716.717
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili	<b>RC<sub>totTV</sub></b>	1.047.992	1.047.992	750.426	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<b>CSL</b>	8.100.310	8.237.877	8.237.877	8.237.877
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<b>CARC</b>	0	0	0	0
Costi generali di gestione	<b>CGG</b>	2.639.908	2.684.742	2.684.742	2.684.742
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	<b>CCD</b>	0	0	0	0
Altri costi	<b>CO<sub>AL</sub></b>	8.727	8.875	8.875	8.875
Costi d'uso del capitale	<b>CK</b>	2.782.554	2.509.952	2.413.546	2.499.221
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	77.612	155.224	232.837	232.837
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	<b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	0	800.000	0	0
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi	<b>RC<sub>TF</sub></b>	1.988.671	1.988.671	1.238.245	0

### 3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi stimati dal gestore per l'anno 2021 nel rispetto di quanto previsto all'art. 7.2 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF. Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

### **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Nella determinazione dei costi per il 2022-2025, sono state scorporate dai costi consuntivi 2020 le spese afferenti all'erogazione del servizio di diserbo (escluso dal perimetro gestionale di Aprica e dal perimetro regolatorio).

### **Costi generali di gestione (CGG)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CRD, CTS, CTR, CSL, secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

### **CO<sub>AL</sub>**

Per il calcolo della componente CO<sub>AL</sub>, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pari allo 0,30 per mille dei ricavi attesi.

### **3.2.2 Focus sugli altri ricavi**

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR<sub>a</sub> e AR<sub>sc,a</sub> a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il Comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti su ogni singola gestione risultanti dai



dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025.

### **3.2.3 Componenti di costo previsionali**

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica. In particolare sono stati valorizzati 200.000 €/anno negli anni 2024 e 2025 in  $COI^{EXP}_{TV}$  per la copertura dei costi operativi emergenti dalla realizzazione di un nuovo centro di raccolta.

Per il periodo 2022-2025 non si evidenzia inoltre l'esigenza di prevedere la copertura dei costi emergenti di natura previsionale ( $CQ^{EXP}$ ) per la compliance alla qualità regolata (in attesa della deliberazione di Arera finale).

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato il 2° DCO 422/2021/R/rif, da cui si evincono gli orientamenti finali dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ma non ha ancora emanato la delibera definitiva. Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati gli investimenti di mantenimento previsti da Aprica nel proprio piano industriale 2021-2030, confluito nel piano industriale 2021-2030 del gruppo A2A, necessari per il fisiologico turnover di automezzi ed attrezzature.

### **3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale**

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di automezzi e attrezzature mobili che, pur dedicate esclusivamente allo svolgimento del servizio per il Comune di Brescia, vengono utilizzati anche per servizi esterni al perimetro tariffario).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;

- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

#### 4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

**L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.**

#### 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

##### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

##### Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
$r_{pia}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X_a$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$Q_{La}$	0,00%	0,00%	0,65%	0,00%
$P_{Ga}$	0,25%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$p_a$	1,85%	1,60%	2,25%	1,60%

	2022	2023	2024	2025
$T_a$	35.338.846	35.872.204	36.669.392	37.250.251
$TV_{a-1}$	13.608.045	18.768.500	19.301.857	19.972.693
$TF_{a-1}$	21.271.674	16.570.346	16.570.346	16.696.699
$T_{a-1}$	34.879.719	35.338.846	35.872.204	36.669.392
$T_a / T_{a-1}$	1,013	1,015	1,022	1,016
<b>SUPERAMENTO DEL LIMITE?</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### 5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “insoddisfacente o intermedio”, oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “avanzato”.

#### Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

- CU<sub>eff</sub> 2020: 34.340.730/110.691 €/t = 31,02 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2019 (ultimo dato disponibile): 36,91 cent€/kg.

Pertanto il CU<sub>eff</sub> relativo all'anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”.

#### $\gamma_1$ - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore  $\gamma_1$  valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Brescia, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, con una popolazione residente di **196.340** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 72,2%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>1</sup>).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019</u> <u>(%)</u>
a) 1-2.500	62%
b) 2.501-5.000	68%
c) 5.001-15.000	69%
d) 15.001-30.000	67%
e) 30.001-50.000	63%
f) 50.001-100.000	59%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	45%

<sup>1</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

Per queste motivazioni, il parametro  $\gamma_1$  viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1, a$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

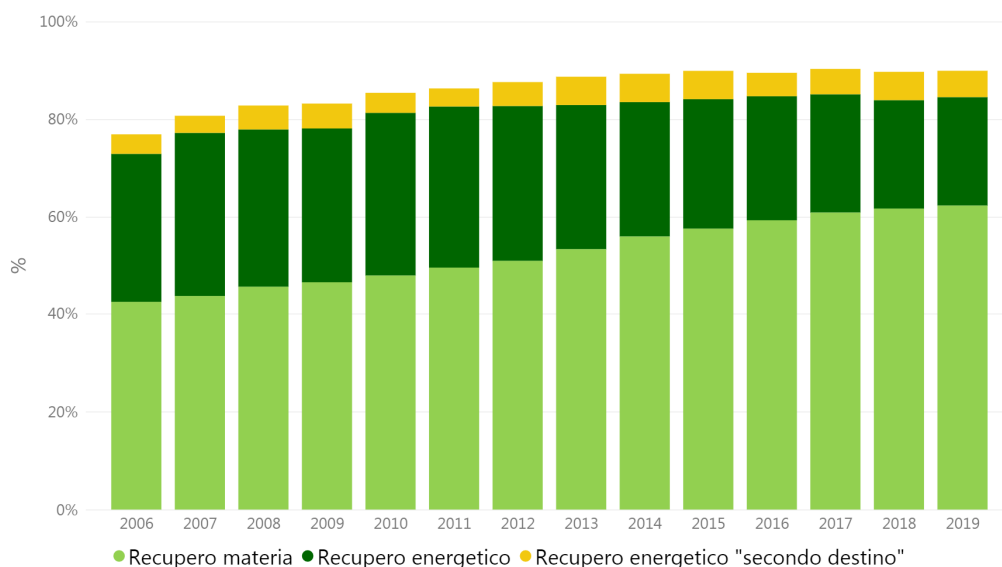
e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025:  $\gamma_1 = -0,1$ .

### *$\gamma_2$ - performance riutilizzo/riciclo*

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore  $\gamma_1$  - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero**.

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia<sup>2</sup>.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO<sup>3</sup>.



<sup>2</sup> Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

<sup>3</sup> ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune di Brescia, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **162 kg/abitante**, si posiziona sotto la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>4</sup>), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione residente	<u>Produzione</u> <u>media RSU</u> <u>pro capite</u> <u>2019 (kg/ab)</u>
a) 1-2.500	158
b) 2.501-5.000	141
c) 5.001-15.000	145
d) 15.001-30.000	163
e) 30.001-50.000	177
f) 50.001-100.000	205
g) 100.001-200.000	210
h) >200.000	313

Per queste motivazioni, il parametro  $\gamma_2$  viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2, a$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025:  $\gamma_2 = -0,075$ .

Per quanto sopra riportato, i parametri  $\gamma$  e  $1+\gamma$  assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di -0,175 e 0,825.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE	LIVELLO INSODDISFACENTE		

<sup>4</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

	O INTERMEDIO ( $1+y_a \leq 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ( $1+y_a > 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a:  $X_a = 0,1\%$

### 5.1.2 Coefficiente QL e PG

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione del coefficiente QL proposto dal gestore rispettivamente ai paragrafi 3.1.2.

In merito al coefficiente PG, occorre considerare l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, in capo al Comune di Brescia, per la quale è previsto a partire dal 2022 un ampliamento delle attività di controllo sistematico dei contribuenti volto a migliorare ulteriormente la fedeltà tributaria degli utenti del servizio. Per questo motivo è stato valorizzato il coefficiente PG per il solo anno 2022 pari a +0,25%.

La stringa dei PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente l'effetto sopra descritto è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<b>PG</b>	0,25%	0,00%	0,00%	0,00%

### 5.1.3 Coefficiente C116

Parametro non formalizzato nel PEF.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

### 5.2.1 Componente previsionale CO116

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

### 5.2.2 Componente previsionale CQ

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

### 5.2.3 Componente previsionale COI

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI<sub>TV</sub> e COI<sub>TF</sub> proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

In aggiunta a queste, l'ETC prevede un'ulteriore valorizzazione dei COI<sub>TF</sub> per 80.000 €/anno su tutti i 4 anni 2022-2025 per i maggiori oneri dovuti all'ampliamento delle attività di controllo sistematico dei contribuenti volto a migliorare ulteriormente la fedeltà tributaria degli utenti del servizio, così come indicato al paragrafo 5.1.2.

### 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

### 5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

#### 5.4.1 Determinazione del fattore $b$

Per l'individuazione del fattore  $b$  di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

#### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

Il parametro  $\omega a$  utile alla determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro  $\omega a$  può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

Ne discende un valore di  $\omega a$  pari a 0,1 per le annualità 2022-2025.

### 5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente ha indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$  e

$RC_{totTF,a}$  riferite alle annualità pregresse. Esse coincidono con le quote del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili e fisse riferite agli anni 2018 e 2019.

## **5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario**

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, non hanno evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono pertanto oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.



## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool sono state formalizzate le migliori condizioni contrattuali definite tra Aprica e il Comune di Brescia, che hanno determinato detrazioni ai costi efficienti sia per la parte variabile che per la parte fissa (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2022 rimandando al tool per le altre annualità):

### TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

	2022				
	APRICA S.p.A. gruppo A2A	0	0	totale Gestori	Brescia
CRT <sub>a</sub>				-	
CTS <sub>a</sub>				-	
CTR <sub>a</sub>				-	
CRD <sub>a</sub>	1.346.473			1.346.473	
COI <sub>exp,116,TV,a</sub>					
CQ <sub>expTV,a</sub>					
COI <sub>expTV,a</sub>					
b					
AR <sub>a</sub>					
b(AR <sub>a</sub> )					
b					
ω <sub>a</sub>					
b(1+ω <sub>a</sub> )					
AR <sub>SC,a</sub>					
b(1+ω <sub>a</sub> )AR <sub>SC,a</sub>					
Quota residua relativa a RCND <sub>TV</sub>	-			-	-
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TV</sub>	-			-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	443.283			443.283	-
Scostamento COS <sub>exp,TV</sub>	-			-	-
Scostamento COV <sub>expTV</sub>	-			-	-
Recupero COI <sub>exp,TV</sub>	-			-	-
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>exp,TV</sub>					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO <sub>exp,116,TV</sub>					
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-			-	-
RC <sub>tot,TV,a</sub>	443.283	-	-	443.283	-
IVA indebitabile - PARTE VARIABILE					134.647
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE					
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte variabile	1.789.757	-	-	1.789.757	134.647

**TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERAb363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI**

		2022			
		APRICA S.p.A. gruppo A2A	0	0	totale Gestori Brescia
<b>CSL<sub>a</sub></b>					-
	CARC <sub>a</sub>				-
	CGG <sub>a</sub>	305.920			305.920
	CDD <sub>a</sub>				-
	COAL <sub>a</sub>				-
<b>CC<sub>a</sub></b>		305.920	-	-	305.920
	Amm <sub>a</sub>				-
	Acc <sub>a</sub>	-			-
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche				-
	- di cui per crediti				-
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				-
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				-
	R <sub>a</sub>				-
	RUC <sub>a</sub>				-
	CK <sub>prop,a</sub>				-
<b>CK<sub>a</sub></b>		-	-	-	-
<b>CO<sub>exp,116,TF,a</sub></b>					
<b>CQ<sub>expTF,a</sub></b>					
<b>CO<sub>expTF,a</sub></b>					
	Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TF</sub>	-			-
	Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	1.988.671			1.988.671
	Scostamento COV <sub>exp,TF</sub>	-			-
	Recupero CO <sub>exp,TF</sub>	-			-
	Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>exp,TF</sub>				
	Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO <sub>exp,116,TF</sub>				
	Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	-			-
<b>RC<sub>TOT,TF,a</sub></b>		1.988.671	-	-	1.988.671
<b>IVA indebitabile - PARTE FISSA</b>					
<b>Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA</b>					
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa		<b>2.294.590</b>	-	-	<b>2.294.590</b>
					<b>121.306</b>

## 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata la rimodulazione dei conguagli.

## 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool come di seguito riepilogato per effetto delle migliori condizioni contrattuali inserite nel tool (vedi paragrafo 5.7).

## 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

## 5.12 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	2.438.846	2.972.204	2.972.204	2.972.204
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA				
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	2.438.846	2.972.204	2.972.204	2.972.204

Nel dettaglio le detrazioni anno 2022 e 2023 sono così dettagliate (per il 2024 e 2025 sono confermate quelle del 2023):

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023
MIUR	197.000	197.000
AGEVOLAZIONI ATIPICHE	530.000	530.000
TARI UFFICI COMUNALI	440.000	440.000
RECUPERO EVASIONE/ELUSIONE	800.000	800.000
CONGUAGLIO COSTI A CONSUNTIVO	471.846	1.005.204
<b>TOTALE DETRAZIONI</b>	<b>2.438.846</b>	<b>2.972.204</b>